



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Consiglio Com.le N. 57

OGGETTO: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI LAVIS AL 31/12/2019.

L'anno 2020 addì **22** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19.02** in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. di data 17.03.2020 e art. 3 del DPCM di data 18.10.2020, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
Bellunato Valter	SI	Facchinelli Chiara	SI
Brugnara arch. Andrea	SI	Giongo Cristian	SI
Caracristi Isabella	SI	Nicolò Roshanthi Crystella	SI
Castellan Franco	SI	Paolazzi Luca	SI
Ceccato Monica	SI	Pasolli Caterina	SI
Chistè Giancarlo	SI	Piffer Luigi	SI
Donati Daniele	SI	Piffer Roberto	SI
Et Tahiri Youness	SI	Robert Ivan Abel	SI
Fabbro Andrea	AG	Zadra Luca	SI

Partecipa il Segretario comunale Carlini dott. Mariano anch'esso in collegamento video ai sensi dell'art. 73 del D.L. di data 17.03.2020 e art. 3 del DPCM di data 18.10.2020

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Chistè Giancarlo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione (Art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno
24/12/2020

all'albo pretorio ove rimarrà
esposto per 10 giorni consecutivi.

Addì, **24/12/2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DAL COMUNE DI LAVIS AL 31/12/2019.**

PREMESSO CHE:

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità all'art. 1 commi 611 e 612 disponeva che le Amministrazioni pubbliche adottassero un "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire" con l'obiettivo di conseguire la riduzione delle stesse. In ottemperanza a tale norma è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'ente in data 30.03.2015 dal sindaco pro tempore arch. Pellegrini Graziano ed in data 29.03.2016 dal sindaco pro tempore arch. Brugnara Andrea.

Il Piano dava conto della situazione in atto, riferita alle società partecipate, e in particolare:

- 1) richiamava la deliberazione consiliare n. 65 del 22.10.2009 con la quale era stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28, della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Lavis nelle seguenti società:
Azienda speciale di igiene ambientale (ASIA), Azienda intercomunale Rotaliana spa, Dolomiti Energia spa, Trentino Trasporti spa, Farmacie comunali spa, Trentino Mobilità spa e la quali società che svolgono servizi pubblici locali;
Informatica Trentina S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., e Soc. Cooperativa Consorzio dei Comuni Trentini, quali società cosiddette "strumentali" ovvero costituite per gestire servizi nei confronti delle pubbliche amministrazioni e per il perseguimento delle loro finalità istituzionali;
Primiero Energia spa quale società avente per oggetto l'esercizio di attività elettriche costituita ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26/03/1977 n. 235;
Banca Popolare Etica quale società di carattere solidaristico e di limitato valore economico per l'ente;
- 2) effettuava alcune valutazioni e considerazioni positive sull'attività di Primiero Energia spa che ne hanno permesso il mantenimento tra le partecipazioni dell'ente;
- 3) relativamente alle società di cui sopra, ad eccezione dell'Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA, si dava atto che il Comune possedeva limitatissime quote di partecipazione.

Con l'entrata in vigore dell'art. 24, co.1 del D.lgs 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28 settembre 2017 veniva approvata la prima ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, mantenendo tutte le partecipazioni

allora possedute a conferma delle considerazioni contenute nel Piano operativo di razionalizzazione.

Tale provvedimento infatti costituiva aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.lgs n. 175/2016.

Si rileva che gli enti locali non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del D.lgs 175/2016 e dalla normativa provinciale sopra citata.

Atteso che il Comune, ai sensi dell'art 4 c. 2 del T.U.S.P può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato. (art 4 c.3).

L'art. 20 comma 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2016 n.175 del TUSP, dispone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette e di predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

L'art. 18, co. 3 bis 1, LP 1/2005 e dell'art. 24, co. 4, LP 19/2016 e ss.mm.ii., dispone invece che gli enti locali della Provincia di Trento provvedano, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e adottino un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.

Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, LP 29 dicembre 2016, n. 19).

La normativa provinciale prevede quindi la ricognizione triennale delle partecipazioni mentre l'aggiornamento annuale rimane un adempimento facoltativo.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 di data 27/12/2019 veniva approvata la ricognizione ordinaria annuale delle partecipazioni societarie direttamente possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, dando atto che non sussistono ragioni per dismetterle o razionalizzarle.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, con la circolare dd. 3 novembre 2020, ha richiamato l'attenzione dei Comuni sui suddetti adempimenti, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2020, precisando che gli stessi sono da considerarsi facoltativi per gli Enti locali della Provincia di Trento.

Come evidenziato nella circolare stessa permane l'obbligo a carico delle Amministrazioni locali di compilare il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti, di cui all'art 17 D.l. n. 90/2014. Tale adempimento coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato unificato alla raccolta degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art 20 D.lgs n 175/2015.

Si ritiene opportuno proporre la conferma dei contenuti del richiamato Piano operativo e di mantenere la situazione attuale delle partecipazioni possedute dal Comune, in quanto le medesime soddisfano i requisiti previsti dalla normativa sopra richiamata.

Ai fini della ricognizione richiesta, si allega il relativo prospetto che le elenca (allegato 1) e la rappresentazione grafica completa delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Lavis.

Si rileva che il Comune partecipa all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) - con una quota pari al 16,91% - la quale peraltro non ha forma societaria, trattandosi di azienda speciale consortile e al Consorzio Bim, ente strumentale non societario.

Si precisa inoltre che la partecipazione in Banca Etica risulta ammissibile alla luce delle novità normative introdotte e recepite all'art 4 comma 9 ter del D.lgs 175/2016.

Per quanto riguarda Trentino Trasporti spa si precisa che nel corso del 2019 si è conclusa la procedura di razionalizzazione delle partecipazioni societarie provinciali afferenti al "polo dei trasporti", la quale ha individuato la società come soggetto gestore in house dei servizi trasporto pubblico di linea della provincia di Trento. Agli enti locali non soci è stata proposta l'acquisizione gratuita delle azioni detenute dalla Provincia, come condizione necessaria per l'affidamento diretto del servizio alla società, e l'adesione alla relativa convenzione di governance. La cessione delle azioni non riguardava il Comune di Lavis in quanto già socio di Trentino Trasporti spa, mentre invece ha approvato la convenzione di governance con delibera di Consiglio n. 29 dd 6.6.2020 e quindi esercita il c.d. controllo analogo sulla società.

A seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, sono stati sottoscritti i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.06.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione.

Ascoltati gli interventi dei consiglieri che saranno riportati nella registrazione audio integrale della seduta trasmessa in diretta streaming e dimessa in atti.

Viste le Linee guida per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, emanate dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie con deliberazione 22 di data 21/12/2018.

Viste le circolari del Consorzio dei Comuni relative alla ricognizione ordinaria delle partecipate acquisite al protocollo dell'ente con il n. 22430, 22882 e 24612 /2020.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti in data 15.12.2020.

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 25/10/2018.

Visto il D.U.P. 2020 - 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 10/10/2019.

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2020 - 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 05/03/2020.

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185, 187 e 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano,

favorevoli n. 12

contrari n. //

astenuti n. 5 (Ceccato, Giongo, Robert Ivan, Piffer L., Piffer R.)

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2019 dal Comune di Lavis direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e art. 18, co. 3 bis 1, LP 1/2005 e art. 24, co. 4, LP 19/2016), come da allegati¹ (elenco partecipazioni del Comune) e 2 (schede delle partecipazioni societarie possedute dal Comune: dirette e indirette) che costituiscono parti integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in esito alla ricognizione ordinaria di cui al punto precedente, non sono emerse ragioni per l'adozione di misure di razionalizzazione da parte dell'Amministrazione comunale e o per l'alienazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Lavis;
3. di demandare alla giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
4. di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, facendo uso del portale "ConTe" ed alla struttura ministeriale ex art. 15 del D.lgs 175/2016 mediante il portale "Partecipazioni" del sito MEF, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida;
5. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 109**

Ufficio Proponente: **Ragioneria - Economato**

Oggetto: **RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI LAVIS AL 31/12/2019.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria - Economato)

Parere ai sensi degli art.185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. Il parere di seguito espresso è da considerarsi FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento

Data 15/12/2020

Il Responsabile di Settore

Andrea Turra

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento

Data 15/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Turra

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Chistè Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CHISTE' GIANCARLO;1;74377074657111728355969135414654962239
MARIANO CARLINI;2;7703993197619115403



COMUNE DI LAVIS
Provincia Autonoma di Trento

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e pertanto diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta.

Il verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 24/12/2020 per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO CARLINI;1;7703993197619115403